

LA NEWSLETTER DEL CENTRO DORSO

CENTRO DI RICERCA



NUMERO 1 - GENNAIO 2025



INTRODUZIONE

Benvenuti al primo numero della newsletter del Centro Guido Dorso, uno spazio pensato per dare voce, visibilità e profondità ai temi che riguardano il Mezzogiorno d'Italia. Questa newsletter, pubblicata con cadenza mensile e arricchita da numeri speciali dedicati a tematiche di particolare rilevanza, nasce dalla convinzione che il Sud non sia solo un luogo geografico, ma una trama di storie, culture, sfide e opportunità che meritano di essere esplorate e raccontate con attenzione e cura.

Viviamo in un'epoca in cui la velocità delle informazioni rischia di ridurre la complessità a frammenti fugaci. Eppure, c'è una necessità sempre più forte di fermarsi, riflettere e tornare a leggere il territorio con lo sguardo di chi non solo osserva, ma comprende. È in questa necessità che si radica la nostra newsletter: un luogo di approfondimento e dialogo che tiene insieme passato e futuro, tradizione e innovazione.

Il Centro Dorso si è sempre impegnato per promuovere il pensiero meridionalistico come chiave di lettura per comprendere l'Italia e il suo sviluppo. Con questa newsletter vogliamo continuare questo percorso, raccontando non solo il Mezzogiorno che è stato, ma anche quello che può essere.

Ci auguriamo che questa lettura possa ispirarvi, incuriosirvi e, perché no, coinvolgervi attivamente. In fondo, raccontare il Sud significa anche costruire, insieme, nuove possibilità.

Buona lettura!

IN EVIDENZA:

In questo numero, il presidente del Centro Dorso, Luigi Fiorentino, condivide la sua visione su temi centrali per il futuro del Mezzogiorno, tra cui il ruolo della "Rivoluzione meridionale" come esempio per chi governa. Leggete i suoi contributi completi, pubblicati su "Il Mattino" e "Il Sole 24 Ore"

[UN NUOVO MERIDIONE GRAZIE A FORMAZIONE E AUTONOMISMO. LA LEZIONE DI GUIDO DORSO](#)

[LA RIVOLUZIONE NUOVA EDIZIONE, ESEMPIO PER CHI GOVERNA](#)

[PELLEGRINO CAPALDO: LA TESTIMONIANZA DI LUIGI FIORENTINO](#)



EVENTI E LETTURE CONSIGLIATE

In questa sezione vi proponiamo iniziative culturali, letture e suggerimenti per approfondire i temi cari al Centro Dorso. Questo mese, accanto a materiali e novità editoriali, inauguriamo uno spazio dedicato alla biblioteca del Centro, una risorsa preziosa che custodisce opere fondamentali sul Mezzogiorno.

Letture consigliate:

“Eppur si muove: l’economia del Mezzogiorno dopo la crisi”.

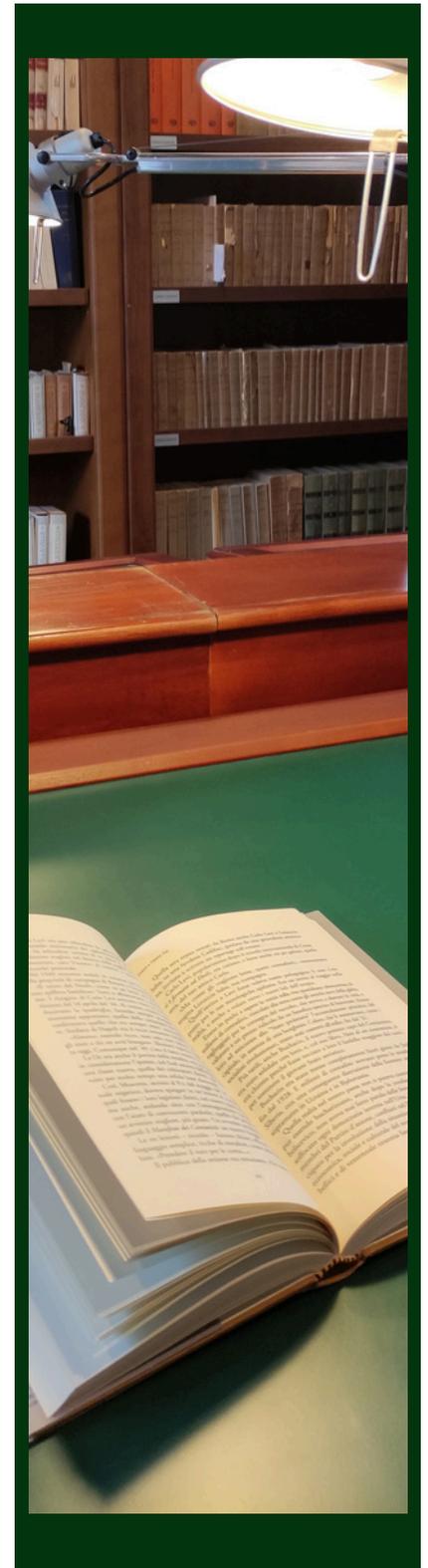
Intervento di Fabio Panetta Governatore della Banca d’Italia. In viaggio con la Banca d’Italia. Convegno: Il polso dell’economia - il Mezzogiorno, 19 settembre ore 11:00, Palazzo degli Elefanti, Catania

Ogni mese, vi guideremo alla scoperta del patrimonio custodito nella nostra biblioteca, un punto di riferimento per studiosi e appassionati del pensiero meridionalistico.

Galasso, G., Romeo, R. (1986). **Storia del Mezzogiorno: Le province** (Vol. 7). Edizioni del sole, Napoli. Un’opera che ripercorre i principali avvenimenti e trasformazioni del Sud, con uno sguardo critico e approfondito.

Gramsci, A. (1974). **La questione meridionale**. Editori Riuniti, Roma. Una pietra miliare del dibattito politico e sociale sul Sud, disponibile presso la nostra biblioteca.

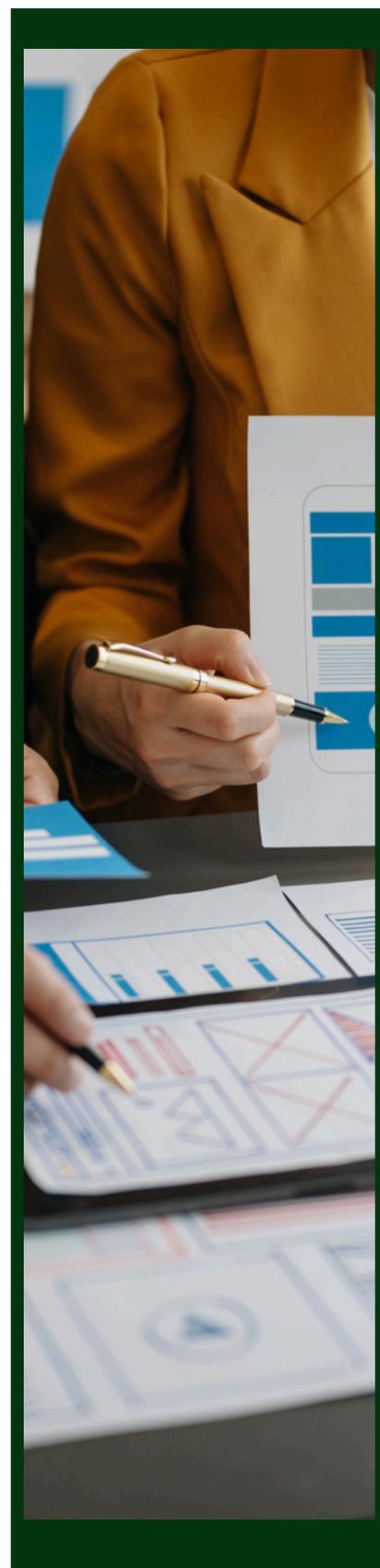
Pescosolido, G. (2017). **La questione meridionale in breve. Centocinquanta'anni di storia**. Donzelli Editore, Roma. Un’analisi chiara e sintetica che esplora le trasformazioni socio-economiche del Mezzogiorno negli ultimi 150 anni.



MATERIALI DI APPROFONDIMENTO

Il Rapporto **SVIMEZ 2024** evidenzia una crescita del **PIL nel Mezzogiorno** dello **0,9% per il 2024**, superiore allo **0,7%** del Centro-Nord. Tuttavia, si prevede un rallentamento negli anni successivi, con una crescita stimata dello **0,7%** nel **2025**, inferiore **all'1%** del resto del Paese, e dello **0,8%** nel **2026**, a fronte **dell'1,1%** del Centro-Nord. Questo rallentamento è attribuito alla riduzione degli investimenti pubblici e al venir meno di politiche di sostegno ai redditi delle famiglie. Un aspetto critico evidenziato riguarda il sistema scolastico nel Sud Italia. Il rapporto sottolinea una diminuzione significativa degli studenti, con una riduzione del **9%** tra gli anni scolastici **2017/18 e 2022/23**, rispetto al **4%** del Centro-Nord. Questo calo è attribuito alla denatalità e allo spopolamento delle regioni meridionali, con potenziali ripercussioni sulla tenuta del sistema scolastico nelle aree più marginali.

Il **58° Rapporto CENSIS** sulla situazione sociale del Paese del 2024 offre un'analisi approfondita dei fenomeni socio-economici italiani. Le "Considerazioni generali" esortano a ritrovare la via della crescita mediante l'apertura al nuovo, mentre la sezione "La società italiana al 2024" affronta temi quali la sindrome italiana, le insidie della continuità nella medietà, e le equazioni irrisolte del sistema-Italia. Un dato significativo riguarda la percezione dei cittadini italiani nei confronti dei flussi migratori: il **57,4%** degli italiani si sente minacciato dallo stile di vita dei migranti, temendo l'introduzione di regole e abitudini in contrasto con quelle tradizionali italiane.



PROGETTI E COLLABORAZIONI

Nel 2025 celebreremo un momento storico per il pensiero meridionalistico: i 100 anni dalla pubblicazione della prima edizione del volume dal titolo “La rivoluzione meridionale” di Guido Dorso. Per questa occasione, il Centro Dorso è lieto di annunciare un’importante collaborazione con Feltrinelli per la ripubblicazione di quest’opera fondamentale.

“La rivoluzione meridionale” non è solo un testo, ma un manifesto di riflessione politica e culturale che, anche a un secolo di distanza, continua a rappresentare un esempio illuminante per chi governa e per chi guarda al futuro del Sud Italia con spirito critico e costruttivo.

Questa ripubblicazione sarà accompagnata da eventi, conferenze e dibattiti dedicati, con l’obiettivo di riportare al centro dell’attenzione pubblica le idee di Dorso e la loro attualità. Sarà un’occasione per riaffermare il ruolo del Mezzogiorno come laboratorio di innovazione e cambiamento.

Vi invitiamo a seguire la nostra newsletter e i nostri canali social per tutti gli aggiornamenti su questo progetto straordinario. Insieme, possiamo celebrare un’eredità culturale che continua a ispirare.



**VI INVITIAMO
A SEGUIRE**

I NOSTRI CANALI SOCIAL

